



**ORIGINALE**

## **COMUNE DI MANTOVA**

**SEGRETERIA GENERALE**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. **110** Reg. Deliberazioni

N. 11505/2013 di Prot. G.

**OGGETTO:** “APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITA’2014-2016”

L’anno duemilaquattordici (2014) - addì 14 (quattordici) del mese di maggio ad ore 09:30 nella sala della Giunta Comunale

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Si è riunita in seduta ordinaria

Presidente il Sindaco Arch. SODANO NICOLA

Presenti:

gli Assessori:

CAVAROCCHI MARCO  
DALL’OGLIO CELESTINO  
IRPO ROBERTO  
MAFFINI MARIELLA  
ROSE ESPEDITO  
TONGHINI ENZO

Assente:

l’Assessore:

TONELLI MARCO

Partecipa il Segretario Generale del Comune DOTT. VARESCHI ANNIBALE

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PREMESSO CHE:**

- in data 28/11/2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’art. 1, commi 5,8,9,10,59 e 60, relativamente al Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- la nuova normativa impone alle Pubbliche Amministrazioni, e tra queste gli enti locali, di procedere all’attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia e legalità;
- la legge stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, si dotino di un Piano di prevenzione triennale della corruzione, con l’obiettivo di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione al rischio di corruzione dei singoli uffici e di stabilire interventi organizzativi ad hoc per prevenire il medesimo rischio;
- la delibera 72/2013 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione e per la Valutazione e la Trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche (A.N.A.C.) ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) che, elaborato sulla base delle direttive contenute nelle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale, contiene gli obiettivi strategici governativi per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale e fornisce indirizzi e supporto alle amministrazioni pubbliche per l’attuazione della prevenzione della corruzione e per la stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione delle amministrazioni locali;
- il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:
  - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
  - aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
  - creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione delinea inoltre le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

**RICHIAMATO** il decreto del Sindaco, prot n. 50/48/2013 del 26 marzo 2013, con il quale è stato nominato il Dirigente del settore Attività Produttive e Sviluppo Economico, Dott. Alberto Rosignoli, Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Mantova;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 ad oggetto “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e, in particolare, gli art. 10 e 43 relativamente al programma triennale per la trasparenza e l’integrità;

### **CONSIDERATO** che

- il suddetto decreto legislativo, all’art.1, definisce la trasparenza come “accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”;
- ogni amministrazione pubblica, ai sensi dell’art. 10, comma 1, è tenuta ad adottare un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità;
- il Programma, ai sensi dell’art. 10, comma 2, definisce le misure, i modi e le iniziative per l’adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi

comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione;

**PRESO** atto della delibera n. 50/2013 della Civit con cui sono state approvate le "linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e integrità 2014/2016";

**VISTO** il decreto del Sindaco, prot n. /2013 del 27 luglio 2013, con il quale è stato nominato il Segretario Generale, Dott. Annibale Vareschi, Responsabile della trasparenza del Comune di Mantova;

**CONSIDERATO CHE:**

- il Comune di Mantova ha svolto un'approfondita analisi degli adempimenti derivanti dall'applicazione della legge n. 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013;
- le iniziative volte alla definizione dei contenuti e alla stesura del Piano sono state attivate fin dai primi mesi dell'anno 2013, coinvolgendo la struttura dirigenziale per quanto riguarda l'individuazione di eventuali aree di rischio oltre quelle già indicate dalla legge e il relativo grado di rischio,
- si è provveduto a trasmettere copia dello schema di Piano in oggetto ai Dirigenti per consentire loro di fornire in merito eventuali proposte e/o osservazioni;
- è stata attivata una procedura aperta alla partecipazione, mediante la pubblicazione sul sito web dell'Ente, dello schema di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e integrità, per consentire l'attività consultiva, così come previsto dal Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- nella seduta del 06/05/2014 è stato richiesto al Consiglio Comunale un parere consultivo, non vincolante, relativo al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

**VISTO** ed esaminato lo schema di Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016 e relativi allegati, predisposto dal Responsabile della corruzione;

**RILEVATO** che il Piano contiene un nucleo minimo di iniziative ed indicatori aventi lo scopo di garantire il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa e organizzativa del Comune di Mantova, tra le quali si annoverano:

- ▶ rispetto dei termini dei procedimenti;
- ▶ linee guida nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- ▶ linee guida previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- ▶ azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
- ▶ adozione di patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
- ▶ indicazione delle iniziative previste nell'ambito della formazione e gestione del personale;
- ▶ codice di comportamento ;
- ▶ nonché la previsione di altre iniziative.

**VISTO** il Programma triennale per la trasparenza e integrità 2014/2016 che costituisce un allegato al Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

**DATO ATTO** che la strategia di prevenzione deve essere intesa come un'attività non statica ma in continua evoluzione che deve modificarsi ed adattarsi alle esigenze emergenti nell'amministrazione, si individuano fin d'ora gli obiettivi e le specifiche azioni del piano da realizzare nell'anno 2014:

- approvazione piano della performance 2014/2016 (termine per attuazione 30/09/2014);

- regolamento di disciplina per la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, delle attività incompatibili e del servizio ispettivo (termine per attuazione 30/09/2014)
- mappatura dei singoli i procedimenti amministrativi (termine per l'attuazione: 30/11/2014);
- analisi del rischio per tutti processi di attività dell'Ente (termine per l'attuazione: 30/11/2014);
- individuazione di misure ulteriori per i singoli processi delle aree a rischio (termine per l'attuazione 30/11/2014).
- revisione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (*termine per l'attuazione 31/12 2014*)

**VISTA** la delibera A.N.A.C. n. 12/2014, che indica la Giunta, come organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dott. Alberto Rosignoli, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Dirigente del settore Attività Produttive e Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 ;

**DATO ATTO** che, tale deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente e che, quindi, ai sensi del predetto art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e succ. mod. non deve essere richiesto il parere del Responsabile del Settore Gestione Economica Finanziaria circa la regolarità contabile.

**PER QUANTO** esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate,

**AD UNANIMITA'** di voti palesi espressi ai sensi di legge;

### **DELIBERA**

- 1) di **APPROVARE** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014- 2016 e relativi allegati, che si considera parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non materialmente allegato.
- 2) di **STABILIRE** che il Programma triennale per la trasparenza e integrità 2014-2016, costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della corruzione e che le misure in esso contenute sono coordinate con le misure e gli interventi ivi previsti;
- 3) di **DISPORRE** che le misure previste nei piani verranno inserite nel PEG 2014-2016 come obiettivi individuali dei dirigenti responsabili delle singole misure, che comunque costituiscono già obiettivo dalla data di adozione del piano;
- 4) di **DISPORRE** l'adempimento delle azioni previste nel piano in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- 5) di **DARE ATTO** che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;

**AD UNANIMITA'** di voti espressi per alzata di mano, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.

Al/BB/pb



# COMUNE DI MANTOVA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'2014-2016"

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere FAVOREVOLE .

Mantova, 13/05/2014

Il Responsabile  
SU - Attività Produttive e Sviluppo Economico  
ROSIGNOLI ALBERTO  
(Firmato Digitalmente)

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente  
Firmato digitalmente da : ROSIGNOLI ALBERTO (262155 - Postecom CA3).  
Data firma: 13/05/2014.

Verbale letto approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

ARCH. NICOLA SODANO

DR. ANNIBALE VARESCHI

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del Servizio di Supporto agli organi elettivi

C E R T I F I C A

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Mantova, li \_\_\_\_\_

L'incaricato al Servizio

=====

N. 110 della delibera di G.C. del **14/05/2014**

N. 11505/2013 di Prot. Gen.

**OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'2014-2016"**

**ORIGINALE**

=====

Mantova, li

Divenuta esecutiva per decorso del termine di dieci giorni dal primo di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale avvenuto il \_\_\_\_\_ senza opposizioni.

L'incaricato